

**OGGETTO: Problematiche relative all'erogazione del Reddito di Inclusione**

Iniziativa a firma dei consiglieri Fabio Pizzul, Gian Antonio Girelli, Samuele Astuti, Patrizia Baffi, Antonella Forattini, Carlo Borghetti, Paola Bocci.

Con riferimento alla IQT 1042, si precisa quanto segue:

- Regione Lombardia è da tempo impegnata a promuovere azioni organiche di contrasto alla povertà, con misure proprie ma anche integrative e complementari a quelle statali. Si pensi, primo fra tutti, al Reddito di Autonomia, una peculiarità tutta Lombarda, nato per promuovere la corresponsabilità e il protagonismo della famiglia nel recupero della propria autonomia attraverso il superamento delle condizioni di vulnerabilità, disagio e di caduta in condizioni di povertà.
- Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 e approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018, accanto al Reddito di Autonomia, pone come azione tipica l'attuazione omogenea e unitaria nei territori del Rel - misura storicamente gestita nel rapporto diretto tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e comuni capoluogo - mediante l'adozione di un piano regionale di contrasto della povertà o di un programma di intervento nel merito. Tale prospettiva costituisce una ulteriore occasione per "fare sistema" tra le misure locali, regionali e nazionali in tema di contrasto alla povertà e tra le diverse aree di bisogno sociale, sanitario, del lavoro, della formazione e della casa.
- In data 11 giugno 2018, entro i termini stabiliti dal Ministero, Regione Lombardia - in attuazione del Decreto Legislativo n.147 del 15 settembre 2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e in ottemperanza al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 - ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la scheda programmatica delle linee di sviluppo delle politiche regionali di prevenzione e contrasto alla povertà 2018/2020.
- Con la trasmissione del documento al Ministero nel mese di giugno, si è dunque attivato il percorso che dovrà caratterizzarsi in modo significativo e peculiare in base al contesto lombardo, nell'ambito degli obiettivi quadro definiti dal PRS, in sintonia con le azioni storicamente attuate da Regione Lombardia per il contrasto alla povertà, con particolare riferimento al Reddito di Autonomia.
- Il Ministero, dando riscontro alla scheda programmatica di Regione Lombardia, ha chiesto di aggiungere alcuni elementi integrativi riguardanti in particolare il contesto dei livelli essenziali delle prestazioni sociali stabiliti con il citato Decreto Legislativo 147 e le regolamentazioni successive. Elementi questi a cui verrà dato riscontro entro il 20 ottobre c.m., in modo da consentire l'attribuzione delle risorse ai comuni, condizione preliminare alla sottoscrizione dei progetti personalizzati dei beneficiari del Rel.